

Torino, tornano in libertà i 4 studenti ai domiciliari da 7 mesi

Sono **tornati in libertà** Emiliano, Sara, Francesco e Jacopo, gli [studenti](#) che **da sette mesi** si trovavano in regime di restrizione della libertà personale a Torino per via di alcuni tafferugli con le forze dell'ordine avvenuti nell'ambito di una manifestazione studentesca risalente allo scorso febbraio. Le misure preventive nei loro confronti sono state per tutti e quattro modificate in obbligo di firma giornaliero.

I quattro, tutti incensurati, erano stati sottoposti a misure cautelari a partire dallo scorso 12 maggio per aver preso parte alle **proteste di fronte alla sede di Unione Industriale** del 18 febbraio, svoltesi nell'ambito del più ampio contesto di proteste studentesche che chiedevano l'abolizione del PCTO e il rinnovamento del sistema scolastico. Nel corso degli scontri alcuni poliziotti erano rimasti feriti - il più grave ha ricevuto una prognosi di appena una settimana.

Per una di loro, Sara, erano stati disposti gli arresti domiciliari per il **reato di speakeraggio**, mentre per Jacopo, Francesco ed Emiliano era stata disposta la detenzione presso il carcere di Torino Lorusso e Cutugno. A fine maggio il giudice per le indagini preliminari aveva disposto la scarcerazione di Emiliano e Jacopo, sostituendo la misura cautelare con gli arresti domiciliari e l'applicazione del braccialetto elettronico. Francesco, invece, è rimasto ancora un mese in carcere.

Ora tutti e quattro sono in attesa che inizi il procedimento a loro carico, la cui prima udienza è fissata per il primo febbraio 2023.

[di Valeria Casolaro]